

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA REDAZIONE

DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI

SANT'AGATA LI BATTIATI. CIG: 6660077567

Rep. N. 510 del 28/02/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Febbraio in Sant'Agata Li Battiati, in esecuzione al provvedimento dirigenziale n° 1172 R.G. del 23/11/2016 di aggiudicazione definitiva della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n°163 del 12/04/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi per la redazione della "Revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Agata Li Battiati" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27 dicembre 1978 n°71, nella residenza comunale con il presente contratto da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

il Comune di Sant'Agata Li Battiati, codice fiscale 80004010874, per il quale agisce e si vincola il Dott. Ing. Adele Giusto, Responsabile del Settore 5° - Urbanistica e Tutela Ambientale, residente per la carica presso la sede municipale per dare esecuzione al Provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui sopra;

E

Il Dott. Ing. Maurizio Erbicella, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. A1763, nato a Catania il 12/08/1958 e residente a Scicli (RG) in Viale Dell'Amicizia, 24 - CF. RBCMRZ58M12C351O -

P.IVA 02477690875;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Vista la procedura di gara aperta esperita ai sensi degli articoli 121 e 124 del D.lgs 163/2006 definitivamente aggiudicata con determinazione dirigenziale n° 1172 R.G. del 23/11/2016 al dott. ing. Maurizio Erbicella, nato a Catania il 12/08/1958 e residente a Scicli (RG) in Viale Dell'Amicizia, 24- CF . RBCMRZ58M12C351O – P.IVA 02477690875, che ha offerto il ribasso del 25% sull'importo a base d'asta di €. 75.800,00 per un importo contrattuale di €. 56.850,00 (cinquantaseimilaottococinquanta/00) e con la riduzione dei tempi previsti nel disciplinare d'incarico pari al 20%.

Art. 1

Il comune di Sant'Agata Li Battiati nella persona del Responsabile del Settore Urbanistica e Tutela Ambientale, Dott. Ing. Adele Giusto con il presente atto in ottemperanza alle disposizioni impartite nella determinazione dirigenziale n° 1172 del 23/12/2016, conferisce incarico al dott. ing. Maurizio Erbicella, aggiudicatario della procedura di gara, di redigere il progetto di piano regolatore generale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71. Il suddetto professionista svolgerà l'incarico in conformità alle direttive del comune circa i criteri da adottarsi per la compilazione del progetto di piano.

Art. 2

Per quanto concerne l'incarico affidatogli il professionista elegge domicilio presso il proprio studio professionale sito in Catania, via Monsignor Ventimiglia 138.

Art. 3

Il professionista dovrà presentare, nel termine di 60 giorni (sessanta giorni) dalla consegna da parte dell'amministrazione di tutta la documentazione necessaria indicata all'art. 4 seguente, lo schema di massima della revisione del piano regolatore generale, redatto sulla base delle direttive generali ex art. 3, comma 7, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15, sul quale il consiglio comunale dovrà adottare le proprie determinazioni entro il termine di 30 giorni.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dello schema di massima il professionista dovrà consegnare nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di consegna della relativa deliberazione, con le eventuali modifiche richieste da apportare nella stesura definitiva del progetto di P.R.G., il progetto di Piano Regolatore Generale e le N.T.A.

Completato l'iter delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, il professionista dovrà adeguare il P.R.G. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica al professionista delle decisioni conclusive in merito.

Dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale del P.R.G. nella sua interezza, le successive pubblicazioni, l'arrivo delle osservazioni ed opposizioni, il professionista è tenuto, entro il termine di 30 (trenta) giorni, a visualizzare le osservazioni e le opposizioni in apposite planimetrie, nonché a predisporre una relazione con proprie deduzioni sulle medesime.

Dopo l'approvazione da parte degli organi regionali, il professionista è tenuto ad apportare al Piano tutte le modifiche discendenti dal decreto di approvazione nel termine di 30 (trenta) giorni. Dette modifiche saranno apportate nei files sorgente che restano di proprietà del Comune unitamente ai files costituenti la stesura originaria del piano adottato dal consiglio

comunale. Il tempo complessivo previsto è pari a 270 (duecentosettanta giorni).

Sui tutti i tempi massimi sopra previsti sarà applicata la riduzione percentuale del 20% offerta dall'aggiudicatario in sede di gara.

Il professionista dovrà, altresì, fornire tutti gli elaborati relativi al piano regolatore generale in formato elettronico modificabile (word, dwg, dxf o similari) ed in formato elettronico non modificabile (pdf) avvertendo che tutte le entità grafiche vettoriali dovranno essere posizionate in specifici layer, nominati coerentemente con il loro contenuto (es.: strade, z.t.o., fabbricati, etc.). Dette entità dovranno essere ripetute nei layer di riferimento tutte le volte che le stesse rappresentano oggetti urbanistici diversi (es.: se un'entità grafica rappresenta al tempo stesso il lato di un fabbricato e un ciglio stradale, tale entità dovrà essere riportata sia nei layer delle strade che in quello dei fabbricati).

Art. 4

Il comune dovrà fornire, all'atto dell'incarico al professionista, i rilievi aerofotogrammetrici a scala 1:2.000 relativamente all'abitato esistente, comprese le frazioni, e alle zone di espansione, a scala 1:10.000 per tutto il territorio comunale.

Contestualmente alla consegna della cartografia, il comune fornirà, altresì, al professionista lo studio geologico generale (relativo agli aspetti geomorfologici, geolitologici ed idrogeologici del territorio comunale), lo studio agricolo-forestale, le direttive generali ex art. 3 della legge regionale n. 15/91, i dati demografici, i progetti di opere pubbliche approvati ed in corso di approvazione che interessino il territorio comunale, le concessioni edilizie

rilasciate relative ad edifici ancora non presenti nei rilievi aerofotogrammetrici, nonchè ogni elemento utile discendente da leggi o da regolamenti perchè se ne possa tenere conto nell'elaborazione del piano (la documentazione sarà consegnata al professionista con la redazione di relativo verbale, previa comunicazione di consegna, che potrà avvenire anche a mezzo fax e pec, la cui ricevuta di ricezione assumerà valore legale di avvenuta notificazione).

Successivamente alle determinazioni consiliari sullo schema di massima del piano regolatore generale e, comunque, entro 60 giorni dall'adozione della relativa deliberazione, il comune fornirà al professionista lo studio geologico tecnico relativo alle aree di espansione.

Art. 6

Il progetto di piano resterà di proprietà piena ed assoluta del comune il quale nei modi e forme di legge potrà nel tempo introdurre varianti e modifiche che siano ritenute necessarie per un miglioramento delle previsioni urbanistiche.

Art. 7

Il P.R.G di cui all'art. 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 è redatto in osservanza alle disposizioni legislative vigenti sia statali che regionali.

Art. 8

Nella formazione del piano dovranno essere osservate le disposizioni contenute nei decreti ministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444, nel decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo codice della strada") e nel relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, e successive modifiche ed integrazioni, nonchè nell'art. 7 della legge regionale 16 maggio

1978, n. 8 e negli artt. 11 e 12 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 214.

La formazione del piano avverrà in applicazione delle scelte qualitative e dei criteri metodologici esposti al punto 2. della relazione metodologica contenuta nell'offerta tecnica ed, inoltre, dovranno essere attuati tutti gli aspetti migliorativi dell'offerta e le attività a contenuto innovativo proposti dal professionista in sede di gara e contenuti al punto 3. della relazione metodologica.

Tutte le aree da destinare ad attrezzature o pubblici servizi devono essere enucleate in tutte le zone territoriali omogenee previste nel piano. Esse riguardano aree libere o aree interessate da costruzioni che per imprescindibili esigenze urbanistiche sono soggette a demolizione.

Il professionista sulla base della cartografia fornita dal comune accerterà con apposito verbale unitamente all'Ufficio tecnico comunale lo stato di consistenza delle aree da destinare ad attrezzature, servizi pubblici e viabilità ai fini della verifica della loro compatibilità con le previsioni del piano regolatore generale oggetto dell'incarico. Tale verbale deve essere redatto prima della consegna del piano regolatore generale e presentato contestualmente ad esso.

Eventuale incompatibilità delle previsioni progettuali relative alle attrezzature, ai servizi pubblici ed alla viabilità sopra detti rispetto allo stato dei luoghi accertato, può costituire causa di rescissione contrattuale in danno del professionista.

Art. 9

Il P.R.G. deve essere dimensionato per un ventennio. Il fabbisogno di aree

residenziali, produttive ecc. va determinato in rapporto alla popolazione residente prevedibile nell'arco temporale sopraindicato, da calcolare sulla base dei dati ISTAT più recenti.

Per la popolazione fluttuante va condotta un'indagine presso gli enti provinciali per il turismo, diretta ad accertare le punte massime riscontrate nell'ultimo triennio.

In ogni caso, ai fini del dimensionamento, dovrà tenersi conto della possibilità concreta del recupero del patrimonio edilizio esistente.

Art. 10

Gli elaborati costituenti il P.R.G. devono essere i seguenti:

a) relazione preliminare sulle scelte urbanistiche fondamentali e sugli indirizzi che sono stati assunti per la redazione del piano;

b) relazione generale analitica dello stato di fatto riferito al patrimonio edilizio, alla popolazione residente, ai servizi ed attrezzature di interesse generale, all'ambiente fisico, alla storia, all'economia, traffico e comunicazioni;

c) relazione sui principali problemi consequenziali all'analisi dello stato di fatto, determinazione dei fabbisogni e soluzione dei problemi riferiti ad un ventennio;

d) relazione illustrativa generale del progetto di piano e dei criteri adottati per le più importanti sistemazioni anche nell'osservanza dei piani territoriali di coordinamento e dei piani regolatori per le aree di sviluppo industriale;

e) programma e fasi di attuazione con particolare riferimento alle priorità per i piani urbanistici esecutivi e le opere di pubblico interesse;

f) relazione geologica delle zone soggette a pianificazione con annessa

planimetria;

g) schema regionale con l'indicazione della posizione e della importanza del comune in rapporto ai centri di più diretto interesse;

h) planimetria a scala 1:2.000 di tutto il territorio comunale con indicazione dello stato di fatto, ottenuta da restituzione aerofotogrammetrica, aggiornata in base alla documentazione fornita dagli uffici, con l'indicazione degli edifici pubblici, manufatti industriali, aree demaniali, immobili soggetti a tutela monumentale o paesaggistica, zone sottoposte a vincolo di natura diversa e altri elementi di particolare interesse urbanistico;

i) planimetria a scala 1:2.000 contenente:

- la suddivisione del territorio in zone territoriali omogenee ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

- l'indicazione delle aree destinate a formare spazi di uso pubblico ovvero soggette a speciali prescrizioni;

- l'ubicazione delle sedi degli uffici pubblici o di uso pubblico nonché delle opere e degli impianti di interesse generale;

- indicazione della rete stradale principale e delle altre vie di comunicazione (ferroviarie, portuali, aeroportuali, ecc.);

- delimitazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 27 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

m) planimetria a scala 1:2.000 del centro abitato, delle frazioni e delle nuove previsioni insediative (residenziali, turistiche, produttive, ecc.) contenente gli elementi di cui alla precedente lettera i);

n) norme di attuazione urbanistiche-edilizie che precisino inequivocabilmente le destinazioni di zona e i relativi indici di utilizzazione, nonché gli eventuali

vincoli da porre;

o) planimetria alle scale di cui alla lettera i) ed m) contenente la visualizzazione delle osservazioni, corredata da relazione con le proposte dei progettisti in merito alle osservazioni medesime.

Tutti gli elaborati relativi al piano regolatore generale, devono essere prodotti in cinque esemplari, oltre che in formato digitale modificabile (word, dwg, dxf o similari).

Tutti gli elaborati costituenti copie devono essere vidimati in ogni foglio e contenere l'attestazione da parte di funzionario autorizzato della conformità all'originale.

Sia sull'originale che sulle copie devono essere riportati a cura del segretario comunale gli estremi della deliberazione con la quale viene adottato l'atto per il quale si chiede l'approvazione.

Art. 11

L'incarico procede in conformità alle vigenti disposizioni legislative regolanti la materia.

Le competenze tecniche, calcolate al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, sono fissate in €. 56.850,00 (cinquantaseimilaottococinquanta/00).

Esse comprendono le spese tutte, nessuna esclusa, necessarie per l'espletamento dell'incarico sino all'approvazione del piano, comprese quelle relative alla stipula del presente contratto.

Le competenze tecniche sopra citate sono onnicomprensive e vengono considerate remunerative a tutti gli effetti e non sono suscettibili di modifiche per alcuna ragione e, pertanto, il professionista dichiara di accettarle e si impegna di nulla pretendere oltre tale somma.

Art. 12

Fa parte dell'incarico, ed i relativi oneri si intendono compresi nel compenso, la collaborazione tecnica durante il periodo istruttorio della pubblicazione del piano fino alla sua approvazione, ivi compresa quella al processo partecipativo esposto al punto 4. della relazione metodologica.

Il professionista è tenuto, altresì, dopo l'approvazione definitiva del piano ad apportare allo stesso tutte le modifiche discendenti dal decreto di approvazione del piano nel termine di mesi due.

Dette modifiche saranno apportate sui files che restano di proprietà del comune, unitamente ai files costituenti la stesura originaria del piano adottato dal consiglio comunale.

Art. 13

Le modalità di pagamento delle competenze tecniche sono le seguenti:

a) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 10 % del totale alla firma del contratto;

b) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 10 % del totale alla consegna dello schema di massima;

c) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 10 % del totale dopo l'approvazione della delibera di C.C. dello schema di massima;

d) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 20 % del totale alla consegna del progetto di Piano Regolatore Generale e le N.T.A;

e) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 20 % del totale dopo l'approvazione della delibera di C.C. di Adozione del P.R.G.;

f) Pagamento in acconto corrispondente alla misura del 10 % del totale dopo la visualizzazione delle osservazioni ed opposizioni;

g) Pagamento a saldo, nella misura del 20 % del totale dopo l'approvazione del P.R.G. da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente e della fornitura di tutti i files richiesti all'art. 12 del contratto;

Per ogni giorno di ritardo della consegna degli elaborati di propria competenza da parte del professionista, in ciascuna delle singole fasi in cui si articola l'espletamento dell'incarico, come specificate nel precedente art. 3, è stabilita una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo complessivo del servizio a base d'asta di cui al precedente articolo 11. Ove, in ciascuna delle fasi di espletamento dei servizi, come specificate all'art.3, il ritardo della consegna degli elaborati richiesti nel contratto sia superiore al 50% del tempo rispettivamente stabilito nel medesimo art.3, l'incarico si intende revocato e il professionista è tenuto a rimborsare le somme ricevute per le prestazioni non completate nei termini rispettivamente stabiliti.

La penale di cui al precedente comma si applica nei casi di ritardo su tutti i tempi previsti dall' art. 3 del presente disciplinare.

A tutela dell'Amministrazione appaltante e secondo quanto previsto nel bando di gara, il professionista ha stipulato garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, con le modalità di cui all'art. 75 c.3 d.lgs 163/2006, con la società SACE BT S.p.A., polizza n°1657.00.27.2799708343 del 24/01/2017, per l'importo di €. 17.055,00, pari al 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 c.1 d.lgs 163/2006, considerato che il ribasso offerto in sede di gara è stato del 25%.

Inoltre il professionista ha prodotto la polizza di responsabilità civile professionale, stipulata con la società LLOYD'S, polizza n. CK 17N06334G del 30/01/2017, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di

propria competenza, secondo l'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 e prevista al punto 10. del bando di gara, con un massimale pari ad €. 1.500.000,00.

Art. 14

Il professionista dichiara di non avere rapporti di impiego con pubbliche amministrazioni dello Stato, della Regione Siciliana, delle provincie, dei comuni e degli enti pubblici salvo i casi di espressa autorizzazione ai sensi della legislazione vigente.

Art. 15

Il professionista si impegna, altresì, a non esercitare la professione nel comune interessato dalla redazione del piano regolatore generale e, specificatamente, a non predisporre piani di lottizzazione o progetti edilizi sino all'approvazione del piano regolatore generale.

Art. 16

Il presente contratto è immediatamente impegnativo per il professionista mentre diverrà impegnativo per il comune dopo il riscontro di legittimità da parte dell'autorità tutoria della delibera con la quale viene affidato l'incarico ed approvato il disciplinare relativo, ove richiesto.

Art. 17

In conformità a quanto prescritto al punto 21) lett. G. del bando di gara, il professionista si impegna a: denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario

da parte di organizzazioni o soggetti criminali; rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale; accettare che qualunque violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità ai superiori punti, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 18

In conformità a quanto prescritto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari, il professionista in data 01/02/2017 prot. 2109 ha dichiarato i dati relativi al conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi ad appalti e commesse pubbliche presso Banca Unicredit ed i dati dei soggetti delegati ad operare sul conto corrente suddetto.

Art. 19

Il professionista dichiara di ben conoscere e di attenersi a quanto previsto dal codice di comportamento adottato dal Comune di Sant'Agata Li Battiati con deliberazione della Giunta Municipale n°99/2014 e dal piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato con deliberazione della Giunta Municipale n°08/2017.

Le spese del presente contratto, copie occorrenti, diritti, registrazioni, fotocopie, spese postali, fax e quelle accessorie, inerenti e conseguenti nessuna esclusa ed eccettuata, sono per intero e ad esclusivo carico della ditta che dichiara di accettarle, senza diritto di rivalsa.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il presente contratto è soggetto ad IVA e

ne chiedono la registrazione a tassa fissa.

Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs n. 163/2006, così come modificato dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17/12/2012 n. 221.

Le parti dichiarano altresì di rinunciare alla lettura degli allegati che dichiarano di conoscere integralmente.

Richiesto io Segretario Comunale ufficiale rogante, ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia, in formato elettronico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, composto da n. 13 (tredici) pagine a video e n. 22 (ventidue) righe a video, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

Il dott. ing. Maurizio Erbicella, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. A1763 (firmato digitalmente)

Il Capo Settore Urbanistica e Tutela Ambientale dott. Ing. Adele Giusto (firmato digitalmente).

Io sottoscritto, Segretario comunale, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs 7 Marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Il Segretario Comunale Dott.ssa Lucia Marano (firmato digitalmente).